

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI INFORMAZIONI SU VIOLAZIONI

Il presente modulo può essere utilizzato da parte di una persona segnalante, al fine di segnalare informazioni su violazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'amministrazione provinciale.

Oltre ai dipendenti provinciali, la qualifica di "persona segnalante" è riconosciuta anche ad altre categorie di persone, espressamente elencate nel punto 1. della "Procedura per la gestione delle segnalazioni di informazioni su violazioni", approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1113 del 19 dicembre 2023.

Per "violazioni" si intendono, in particolare, illeciti amministrativi, contabili, civili o penali. Possono inoltre essere oggetto di una segnalazione gli altri atti od omissioni che rientrano nei numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dell'articolo 2, comma 1, lett. a) del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

Le persone che effettuano una segnalazione di informazioni su violazioni sono tutelate da una serie di disposizioni del d.lgs. n. 24/2023.

A seguire, si riassumono brevemente le misure di protezione più importanti:

- L'identità della persona segnalante verrà trattata con estrema riservatezza e sarà protetta anche in ogni contesto successivo alla segnalazione
- La segnalazione è sottratta al diritto d'accesso ai documenti amministrativi, nonché al diritto d'accesso civico semplice e generalizzato
- La persona segnalante gode di protezione da eventuali ritorsioni e può avvalersi di specifiche misure di sostegno

Per maggiori informazioni, si rinvia alle disposizioni del d.lgs. n. 24/2023 e alla procedura approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1113 del 19 dicembre 2023.

La persona segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze, civili e penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o di formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Dati della persona segnalante

Nome e cognome della persona segnalante:																			
Codice fiscale:	<table><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>																		
Qualifica professionale o incarico di servizio attuale:																			
Struttura organizzativa e sede di servizio attuale:																			
Qualifica professionale o incarico di servizio all'epoca del fatto segnalato:																			
Struttura organizzativa e sede di servizio all'epoca del fatto segnalato:																			
Indirizzo e-mail:																			

Se la segnalazione è già stata effettuata ad altri soggetti, compilare la seguente tabella:

Soggetto	Data della segnalazione	Esito della segnalazione

Dati e informazioni in ordine alla violazione:

Ente in cui si è verificata la violazione:	
Periodo (data) e luogo in cui si è verificata la violazione:	
Soggetto che ha commesso la violazione: nome, cognome, qualifica, etc. (possono essere indicati più soggetti)	
Eventuali soggetti privati coinvolti nella violazione:	
Eventuali imprese coinvolte nella violazione:	
Eventuali altri soggetti che possono riferire sulla violazione (nome, cognome, qualifica, recapiti):	
Area a cui può essere riferita la violazione:	
Descrizione della violazione (comportamento delle persone coinvolte, circostanze esterne e conseguenze):	

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sul trattamento dei dati personali delle persone che segnalano informazioni su violazioni (c.d. whistleblower) Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso Piazza Silvius Magnago n. 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano, e-mail: direzione generale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-mail: rdp@provincia.bz.it PEC: rdp_dsb@pec.prov.bz.it Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati, anche in forma elettronica, da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale, e nello specifico dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Amministrazione provinciale, nonché da dipendenti provinciali dallo stesso designati quali incaricati del trattamento, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e alla delibera della Giunta provinciale 19 dicembre 2023, n. 1113. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ed in particolare ai fini dell'accertamento delle eventuali violazioni, segnalate dalla persona segnalante in conformità a quanto previsto dalle citate basi giuridiche e nell'interesse dell'integrità dell'Amministrazione provinciale. Preposto al trattamento dei dati è il Segretario generale della Provincia in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Amministrazione provinciale, presso la sede dello stesso. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per lo svolgimento dei compiti amministrativi previsti dalle disposizioni in materia di whistleblowing. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti, le segnalazioni inoltrate non potranno essere trattate quali segnalazioni di whistleblowing, ma soltanto come segnalazioni anonime, sempre che ne ricorrano i presupposti. In tal caso, la persona segnalante non potrà godere delle misure di protezione che la legge riconosce ai whistleblower, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16, comma 4, del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24. Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, ed in particolare alla Procura della Repubblica, alla Corte dei Conti e ad altre autorità giudiziarie, nonché all'ANAC, per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato, e/o a soggetti privati come l'incolpato o le persone coinvolte (a condizione che ricorrano i presupposti di legge all'uopo previsti dal d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24). I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento. Trasferimenti di dati: Non si effettuano ulteriori trasferimenti dei dati in Paesi extra UE. Diffusione: I dati forniti dalla persona segnalante nell'ambito del presente procedimento amministrativo non verranno diffusi. Durata: Le segnalazioni, la documentazione e i dati sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. In caso di avvio di procedimenti giudiziari e/o ispettivi, questo termine è tuttavia prolungato fino alla chiusura di tali procedimenti. Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato. Diritti della persona segnalante: In base alla normativa vigente, la persona segnalante ottiene in ogni momento, su richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge, può opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. Il relativo modulo di richiesta è disponibile alla pagina web della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, nella sezione <i>Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Dati ulteriori</i> (https://amministrazione-trasparente.provincia.bz.it/it/dati-ulteriori). Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, la persona segnalante può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.	
Data:	Firma:

Alla segnalazione va allegata la copia di un documento di riconoscimento della persona segnalante, nonché eventuale documentazione probatoria relativa alla violazione segnalata.

La segnalazione potrà essere presentata, mediante consegna a mano o recapito a mezzo del servizio postale, al seguente indirizzo:

Provincia autonoma di Bolzano
Segreteria generale della Provincia
c.a. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Palazzo 1, Piazza Silvius Magnago n. 1 - 39100 Bolzano

La busta deve essere CHIUSA ed indicare la dicitura RISERVATA PERSONALE. Al fine di garantire la riservatezza della persona segnalante, si consiglia di separare la segnalazione e la copia del documento di riconoscimento, inserendo quest'ultima in una seconda busta chiusa di dimensioni più piccole. La busta piccola dovrà essere inserita – unitamente alla segnalazione – in quella più grande, che andrà poi consegnata o inviata a mezzo posta all'indirizzo indicato.